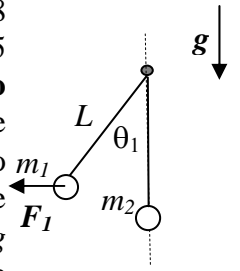


Corso di Laurea Ing. EA – “Compito per casa di Fisica” n. 4 - 15/12/2005

Nome e cognome: Matricola:

Istruzioni: riportate i risultati, sia letterali che numerici, se richiesti, in questo foglio; allegare “brutte copie” o altri documenti che ritenete utili. Le risposte non adeguatamente giustificate non saranno prese in considerazione

1. Avete due pendoli costituiti da due aste rigide, di massa trascurabile e lunghezza $L = 2.8$ m e da due sfere di **raggio trascurabile** e massa rispettivamente $m_1 = 1.0$ Kg e $m_2 = 0.25$ Kg. Le due aste sono attaccate allo stesso piolo e sono libere di muoversi **senza attrito** sullo stesso piano verticale. La figura rappresenta il sistema nella sua condizione iniziale: la sfera 2 si trova ferma nella sua posizione più bassa (l'angolo θ_2 che il filo forma rispetto alla verticale vale zero) mentre la sfera 1 si trova **ferma** in una posizione tale che l'angolo che la sua asta forma rispetto alla verticale vale $\theta_1 = 45$ gradi. [Usate $g = 9.8$ m/s² per il modulo dell'accelerazione di gravità diretta verso il basso e ricordate che $\sin(\pi/4) = \cos(\pi/4) = 0.71$]



a) Sapendo che la sfera 1 è ferma per effetto di una forza F_I di direzione **orizzontale** ad essa applicata, quanto vale il modulo F_I di questa forza? [Occhio a proiettare bene!]

$F_I = \dots\dots\dots = \dots\dots\dots$ N

b) Ad un certo istante la forza F_I viene “spenta” e la sfera 1 comincia a muoversi finché non urta la sfera 2. Quanto valgono le componenti tangenziali e radiali, rispettivamente v_T e v_R , della velocità della sfera 1 al momento dell’urto? Quanto vale l’accelerazione radiale a_R nello stesso punto? [Date un segno positivo alla velocità tangenziale quando essa è associata ad un moto antiorario e ricordate che il raggio delle sfere è trascurabile!]

$v_T = \dots\dots\dots \sim \dots\dots\dots$ m/s
 $v_R = \dots\dots\dots = \dots\dots\dots$ m/s
 $a_R = \dots\dots\dots = \dots\dots\dots$ m/s

c) Supponendo che l’urto tra le due sfere sia totalmente **elastico**, quanto vale la velocità v'_1 della sfera 1 **subito dopo l’urto**?

$v'_1 = \dots\dots\dots \sim \dots\dots\dots$ m/s

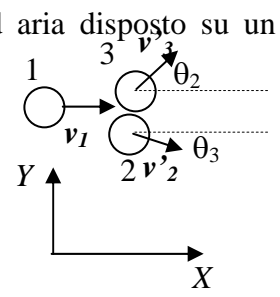
d) Dopo l’urto la sfera 1 continua a muoversi, fino a fermarsi quando raggiunge una certa altezza. Quanto vale l’angolo θ'_1 che l’asta 1 forma con la verticale quando la sfera 1 si ferma?

$\theta'_1 = \dots\dots\dots \sim \dots\dots\dots$ gradi

e) In seguito all’urto, anche la sfera 2 comincia a muoversi, fino a fermarsi quando raggiunge una certa altezza. Quanto vale l’angolo θ'_2 che l’asta 2 forma con la verticale quando la sfera 2 si ferma? [Può farvi comodo ricordare che l’urto è elastico]

$\theta'_2 = \dots\dots\dots \sim \dots\dots\dots$ gradi

Su un tavolo ad aria disposto su un piano **orizzontale** possono scivolare senza attrito dei dischi di massa $m_1 = m$ e **raggio trascurabile** (sono puntiformi ai fini dell’esercizio). Il disco 1, che si muove con velocità v_1 nella direzione X del riferimento di figura, urta contemporaneamente i dischi 2 e 3, di massa rispettivamente $m_2 = m$ ed $m_3 = 2m$, precedentemente fermi. L’urto è, evidentemente, **non centrale** e infatti dopo l’urto i dischi 2 e 3 si mettono in movimento formando angoli di valore rispettivamente θ_2 e θ_3 rispetto all’asse X (vedi figura). Si osserva inoltre che la direzione del moto del disco 1 **non cambia** dopo l’urto.



a) Quanto valgono le componenti V_X e V_Y della velocità del centro di massa del sistema dopo l’urto?

$V_X = \dots\dots\dots$
 $V_Y = \dots\dots\dots$

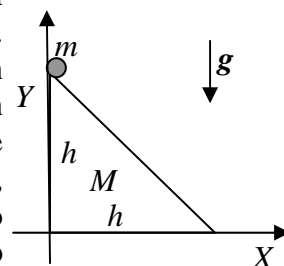
b) Sapendo che i **moduli** delle velocità dei dischi 2 e 3 dopo l’urto valgono $v'_2 = 2v'$ e $v'_3 = v'$, quale relazione deve esistere tra i valori degli angoli θ_2 e θ_3 ? Commentate:

.....

c) Supponendo ora di sapere che $\theta_2 = \pi/3$ rad, quanto deve valere v' affinché l'urto risulti elastico?
 [Esprimate il valore di v' in funzione di v_I]

$v' = \dots\dots\dots$

3. Una massa puntiforme m si trova ferma sulla sommità di un piano inclinato la cui sezione è costituita da un triangolo rettangolo isoscele con cateti lunghi h (vedi figura). La massa può scivolare **senza attrito** lungo il piano. Il piano inclinato è poggiato su un piano orizzontale su cui può scorrere a sua volta **senza attrito**. Per le risposte usate un sistema di riferimento cartesiano XY centrato sul vertice retto del piano inclinato, come in figura (ovviamente questo sistema di riferimento è solidale con il piano orizzontale, cioè rimane fisso durante l'eventuale moto del piano inclinato). La massa del piano inclinato vale M e, rispetto a questo sistema di riferimento, il centro di massa del **solo piano inclinato** si trova nella posizione di coordinate $X_{CM} = h/2$ e $Y_{CM} = h/2$ (la posizione lungo Z non è rilevante).



a) Quali sono le coordinate X_{TOT} ed Y_{TOT} che individuano la posizione sul piano del centro di massa dell'**intero sistema** (piano+massa puntiforme)?

$X_{TOT} = \dots\dots\dots$

$Y_{TOT} = \dots\dots\dots$

b) La massa viene lasciata libera di muoversi sotto l'azione della gravità e si osserva che anche il piano inclinato si muove (in direzione orizzontale). Lungo quale direzione il sistema può essere considerato "isolato"? Commentate:

$\dots\dots\dots$

c) In quale posizione X' si viene a trovare il centro di massa del **solo piano inclinato** quando la massa puntiforme raggiunge il fondo del piano inclinato stesso?

$X' = \dots\dots\dots$